

La censura di Internet in Italia

Marco d'Itri
<md@seeweb.it>
@md@linux.it

Seeweb s.r.l. | The DHH group

Salotto del MIX 2024 - 12 settembre 2024



Cosa è la censura?

cen/sù/ra: controllo esercitato da un'autorità civile o religiosa su pubblicazioni, spettacoli, mezzi di informazione, per adeguarli ai principi della legge, di una religione o di una dottrina morale. (Tullio De Mauro, il dizionario della lingua italiana.)

NB: **non** riguarda i rapporti tra privati.

Chi può censurare siti web in Italia?

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM, ex AAMS).
- Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM).
- Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM).
- Centro nazionale per il contrasto alla pedopornografia online (CNCPO), cioè la Polizia.
- Qualsiasi pubblico ministero con un decreto di sequestro.
- Mediante il Piracy Shield di AGCOM, DAZN, Sky e altri privati...

ADM: gioco d'azzardo online

2006

La censura di Internet in Italia è iniziata con la legge finanziaria del 2006, che ha previsto di "inibire" l'accesso a siti di gioco d'azzardo non autorizzati.

2020

Il meccanismo è esteso a siti che vendono sigarette, liquidi per vaporizzatori e simili.

Sono censurati anche siti che spiegano come aggirare la censura.

Pubblica un elenco di domini sul proprio sito, ogni ISP deve consultarlo.

La risposta degli ISP

Inizia l'escalation

Gli ISP propongono e implementano una soluzione tecnica semplice sperando che così non gli saranno imposti obblighi più onerosi. (Spoiler: non funzionò...)

Manipolazione del DNS

AIIP e il MIX pubblicano uno script per bloccare la risoluzione dei domini nella lista di AAMS.

Il governo è contento perché ha potuto mettere una posta attiva in finanziaria, gli ISP sono contenti perché hanno adempiuto con poca fatica.

2007

Viene istituito il CNCPO, con lo scopo di impedire l'accesso alla pedopornografia online (*vaste programme...*).

Pubblica un elenco segreto di domini e IP su un sito riservato, ogni ISP deve consultarlo.

Il governo è contento perché ha pensato ai bambini, gli ISP sono contenti perché hanno adempiuto con fatica moderata...

Quando nel 2008 viene attivato, rilascio il mio "kit censura": una serie di programmi per gli ISP che scaricano e gestiscono le liste.

Provvedimenti individuali

Qualsiasi pubblico ministero può ottenere di censurare un IP o dominio. Deve adempiere solo chi riceve direttamente il decreto.

2007: il primo provvedimento?

`www.escortforum.com`

2008: il primo esempio famoso

`www.thepiratebay.org`

Ormai è giurisprudenza consolidata che un decreto di sequestro può essere usato per chiedere agli ISP di *inibire l'accesso* a un sito su una rete terza, anche solo con un provvedimento cautelare.

Nessuna risposta dagli ISP

In poco tempo inizia la corsa al sequestro da parte di discografici, marchi di abbigliamento, eccetera...

Gli ISP sono meno contenti perché devono trascrivere lunghe liste di domini da censurare, magari ricevute via fax e con errori di battitura.

Ma ormai è accettato che la censura del DNS funzioni, ed è troppo tardi per lamentarsi. (E gli ISP non hanno titolo per fare ricorsi!)

2012-2014

AGCOM con una delibera si attribuisce il potere di censurare siti che ritiene violino il diritto d'autore online.

Pubblica un elenco di domini sul proprio sito, ogni ISP deve consultarlo.

2012-2013

Il *codice del consumo* (d.lgs. 206/2005) attribuisce ad AGCM, senza bisogno della sentenza di un tribunale, la possibilità di censurare siti che vendono medicinali, usano marchi in modo non autorizzato, o mettono in atto *presunte* truffe.

Deve adempiere solo chi viene notificato.

Piattaforma ~~Piracy Shield~~ antipezzotto di AGCOM

2023

Grazie alla cosiddetta *legge antipezzotto*, AGCOM impone agli ISP la censura entro 30 minuti di IP o domini usati per lo streaming non autorizzato di eventi sportivi.

I bersagli sono segnalati da terzi privati e anonimi tramite la piattaforma Piracy Shield di AGCOM, senza ulteriori verifiche. In caso di errori non gestiti entro 24 ore si può ottenere la rimozione solo con i tempi di un ricorso amministrativo.

Gli ISP hanno dovuto automatizzare l'attività con un certo dispendio di lavoro, scrivendo un client che interagisce con la piattaforma di AGCOM.

Questa è molto lenta e instabile, quindi richiede altro lavoro per monitorare il sistema.

La legge stabilisce che i titolari dei diritti coprano i costi sostenuti da AGCOM, ma non dagli ISP!

~~Piracy Shield~~ antipezzotto: ancora più aggressivo

2023

Con un emendamento alla Legge Finanziaria sono introdotte la possibilità di censurare siti usati **anche solo parzialmente** per streaming sportivo non autorizzato, e servizi di VPN o DNS che non adempiano.

Inoltre, sono eliminati i limiti massimi di domini e IP bloccabili: è un serio problema, perché l'hardware dei router invece non è infinito.

Quanti siti sono censurati in Italia?

Al 5 agosto 2024:

- ADM (gioco d'azzardo): 9599
- ADM (tabacchi): 839
- AGCOM: 3981
- Antipezzotto: 17222
- CNCPO: 2272
- CONSOB: 1639
- AGCM: centinaia?
- Provvedimenti individuali: migliaia?

Alcuni errori notevoli

- 2013 Tumblr (CNCPO).
- 2014 mail.ru, più ICQ (decreto di sequestro).
- 2019 un IP di Shopify (non si sa perché).
- 2021 medium.com (ADM).
- 2024 Cloudflare, Google Drive e altri (antipezzotto).

Tipicamente le vittime, straniere, non vengono notificate.

Come aggirare la censura dei domini

- 1.1.1.1
- 8.8.8.8
- 9.9.9.9
- `apt install bind9`
- DNS over HTTPS
- ...



Come aggirare la censura degli IP

- ToR
- VPN
- `ssh -D ...`

I venditori di set top box per lo streaming illegale li forniranno con un servizio di VPN già configurato (già lo fanno?).

I tentativi di deep packet inspection come in Cina causano una escalation di misure e contromisure, ma sono in ultima analisi inefficaci.

A proposito: il parental control obbligatorio

2020-2023

Una nuova legge obbliga i fornitori di connettività a fornire **gratuitamente** servizi di parental control.

AGCOM ha imposto un elenco di categorie bloccabili a piacere, ma rifiuta di fornire liste di domini!

Permettere la personalizzazione dei filtri causa seri problemi tecnici agli operatori.

Meccanismi di censura personalizzabili sono molto complessi e costosi da implementare a livello di rete.

Dopo discussioni senza fine, a poche ore dall'entrata in vigore, AGCOM ha concesso agli ISP più piccoli di gestire un solo meccanismo acceso/spento senza personalizzazioni.

Great Firewall (GFW)

- Blocco di IP e domini.
- Deep packet inspection (e invio di RST falsificati).
- Transparent proxy.
- Congestione della connettività estera.

Contromisure: ToR, VPN, encrypted SNI, domain fronting...

- Deep packet inspection.
- Scatole nere installate presso gli ISP.
- Tentativi di disconnettere il paese.

All'estero: age verification

In più paesi sono stati proposti meccanismi per obbligare i gestori di determinati siti a verificare l'età degli utenti.

- Regno Unito: approvato ma fallito.
- Australia: non approvato.
- Francia: in discussione.
- Alcuni Stati USA: approvato ma non risultano effetti, a parte che Pornhub per protesta ha bloccato interamente questi Stati.
- ...

È una minaccia critica ai diritti civili perché implica il tracciamento e la *schedatura* di chi voglia accedere a siti ristretti. Inoltre, iniziative di questo genere tendono a includere siti con informazioni fondamentali per gli adolescenti.



`https://www.linux.it/~md/text/censura-mix2024.pdf`
(Google ... Marco d'Itri ... I'm feeling lucky)

